

COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

PROVINCIA DI ORISTANO

Approvato con deliberazione del
Consiglio Comunale n. 15
del 28.05.2009
Modificato con deliberazione del
Consiglio Comunale n. 11
del 14/04/2010
Modificato con deliberazione del
Consiglio Comunale n. 34
del 28/09/2012

REGOLAMENTO COMUNALE SERVIZIO DI EMUNGIMENTO ACQUA NON POTABILE POZZO IN LOCALITÀ FUNTANABELLA

Le modifiche apportate sono indicate con il carattere grassetto

Art. 1
PREMESSE

Il presente regolamento disciplina il servizio comunale di attingimento acqua dal pozzo sito in località Funtanabella, al fine di garantire, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità un adeguato livello delle prestazioni atte a soddisfare le esigenze dell'utente.

Art. 2
USO DELL'ACQUA

L'acqua attinta può essere utilizzata esclusivamente per uso non potabile in particolare:

- Abbeveraggio bestiame;
- Uso irriguo;

Art. 3
MODALITA' DI SOMMINISTRAZIONE

Il pozzo è dotato di un impianto di riconoscimento tramite trasponder a codice unico per l'emungimento dalla vasca, con sistema per la regolazione dell'attinto distinguibile per persona.

Gli utenti che faranno richiesta di autorizzazione per l'attingimento dell'acqua saranno dotati di apposito CIP di riconoscimento, che consentirà il prelievo del quantitativo autorizzato.

Art. 4
SOGGETTI AMMESSI ALLA FORNITURA

Sono ammessi alla fornitura tutti coloro che ne facciano richiesta nei termini e con le modalità previste nel presente regolamento.

In caso di limitazioni delle autorizzazioni per motivi di eccessivi quantitativi richiesti, si darà priorità ai residenti nel comune di Villa Sant'Antonio.

Sono ammessi alla fornitura, soggetti residenti in altri comuni, che dimostrino il possesso di attività aziendali nel comune di Villa Sant'Antonio.

Art. 5
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Chiunque intenda attingere acqua dal pozzo in questione, deve inoltrare domanda al Comune, precisando il quantitativo e l'uso che ne dovrà fare.

A corredo della domanda deve essere allegato:

1. N. 1 marca da bollo del valore corrente al momento della richiesta;
2. la ricevuta del versamento al Servizio di Tesoreria del Comune di Villa Sant'Antonio, dei diritti di segreteria dell'importo in vigore al momento della presentazione;
3. la ricevuta del versamento al Servizio di Tesoreria del Comune di Villa Sant'Antonio del costo di erogazione del servizio rapportato al quantitativo di prelievo autorizzato;

Art. 6
RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione sarà rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico entro trenta giorni dalla richiesta.

Art. 6 bis
RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

Chi intende rinnovare l'autorizzazione per l'anno successivo, può farne richiesta, entro il 30 Dicembre dell'anno in corso.

Il rinnovo non comporterà il pagamento degli oneri previsti all'art. 5, comma 2 punti 1 e 2 e sarà annottato in calce sull'autorizzazione già rilasciata, a cura del Responsabile del Servizio Tecnico. Oltre detto termine si dovrà seguire la procedura di cui all'art. 5.

Art. 7 DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione avrà una durata annuale e potrà essere rinnovata, previa richiesta, di anno in anno e rilasciata con le stesse modalità di cui agli art. 5 e 6;

Alla scadenza dell'autorizzazione, nel caso in cui l'utente non intenda rinnovarla per l'anno successivo con le modalità di cui al precedente art. 6 bis, entro il 2 gennaio dell'anno successivo alla scadenza ha l'obbligo di restituire la scheda al comune.

In caso di mancata o tardiva restituzione della scheda, si provvederà all'applicazione di una sanzione pari a € 30 se la restituzione avviene comunque entro il mese di gennaio, incrementata di € 15 per ogni mese o frazione di mese di ulteriore di ritardo.

Nel caso delle tariffe per non residenti le sanzioni si intendono raddoppiate.

Art. 7 bis CAUZIONE

All'atto del rilascio dell'autorizzazione, o per quelle già rilasciate all'atto dell'attivazione del nuovo sistema, verrà consegnata all'utente una scheda che consentirà il prelevamento dell'acqua per il quantitativo autorizzato. La consegna della scheda, a garanzia della restituzione della stessa, è subordinata al versamento di una cauzione pari a € 10,00 che verrà restituita all'atto della resa della scheda alla scadenza dell'autorizzazione.

La mancata resa della scheda comporterà l'incameramento della cauzione.

Lo smarrimento o il danneggiamento della carta è da intendersi mancata restituzione e comporterà l'applicherà del comma precedente.

Art. 8 QUANTITATIVI

Sono previste tre fasce di quantitativi giornalieri attingibili:

- Fascia 1 – lt 500;
- Fascia 2 – lt 1000;
- Fascia 3 – lt. 2000;

I quantitativi non prelevati alla scadenza dell'autorizzazione devono ritenersi estinti e pertanto non esigibili.

Art. 9 TARIFFE

Le tariffe saranno stabilite annualmente con deliberazione della Giunta Comunale sulla base dell'andamento dei costi di gestione del servizio.

Le tariffe saranno distinte in due categorie: Utenti residenti e utenti non residenti nel Comune di Villa Sant'Antonio.

Art. 10 FUNZIONAMENTO ABBEVERATOIO COMUNALE

L'abbeveratoio comunale sarà dotato di un sistema, atto a consentire l'abbeveraggio del bestiame, limitando qualsiasi ulteriore spreco dovuto ad una continua ed inutile erogazione dell'acqua.

L'orario di erogazione del servizio sarà stabilito dalla Giunta Comunale.

E' fatto divieto utilizzare l'acqua relativa all'abbeveratoio per scopi diversi dall'abbeveraggio

del bestiame che deve avvenire esclusivamente il loco.

Art. 11

INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Nessuna responsabilità può essere imputata all'amministrazione, per interruzione nell'erogazione dell'acqua dovuta a causa di rotture, lavori di manutenzione, interruzioni del servizio di erogazione della corrente elettrica o carenza di emungimento.

L'amministrazione si riserva altresì, la facoltà di diminuire i quantitativi di acqua attingibili, in conseguenza a diminuzioni della disponibilità del pozzo.

Art. 12

DIVIETI

E' fatto divieto agli utenti:

- Utilizzare l'acqua per scopi diversi da quelli previsti dall'art. 2;
- Manomettere il sistema di emungimento o **la scheda**;
- Cessione dell'acqua a terzi;
- Cessione **della scheda** a terzi.

Art. 13

REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione potrà essere revocata dall'amministrazione comunale, qualora sarà accertato il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente regolamento e nell'autorizzazione.

La revoca dell'autorizzazione non dà diritto all'utente ad alcun risarcimento compreso quello per quantitativi di acqua da attingere residui.

Art. 14

SANZIONI

Le violazioni delle disposizioni contenute nel presente regolamento, saranno punite con l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00.

Art. 15

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, sostituisce e annulla tutti i regolamenti precedenti ed entrerà in vigore il giorno stesso dell'esecutività della deliberazione di approvazione, ai sensi del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgs n. 267/2000.